



Gruppo Seniores “E. Bottazzi”

Mercoledì 3 maggio 2023
Introbio- Rif. Tavecchia- Rif. Madonna della neve

Il Rifugio Madonna della Neve è situato nel centro della Val Biandino, nel comune di Introbio in provincia di Lecco. Meta turistica per eccellenza della Valsassina è il luogo ideale per una vacanza tranquilla immersi nella natura. D'estate si possono fare magnifiche passeggiate adatte a tutti e d'inverno è la meta perfetta per le ciaspolate. La presenza di un ricovero a Biandino ha verosimilmente origini lontanissime, che considerando una costante storica la simbiosi tra Rifugio e Santuario, l'edificazione potrebbe essere datata al 1670. Gli eventi bellici dell'ottobre 1944 coinvolgono il Madonna della Neve e tutta Biandino. Rifugio e Chiesa vengono dati alle fiamme perché considerati ricovero di Partigiani. La ricostruzione del 1947 ha portato alla disposizione attuale degli edifici. Col nuovo millennio c'è l'intervento che conferisce al complesso l'aspetto attuale e il 4 Agosto 2019 in concomitanza con la festa della Madonna della Neve viene inaugurato il nuovo rifugio e inizia la nuova gestione affidata all' Associazione " Verso l'Alto Verso l'Altro" che raggruppa volontari dell'Operazione Mato Grosso



Partenza dal parcheggio Goisis
Ritrovo ore 6,15 Partenza ore 06,30
Viaggio di avvicinamento con AUTO (km 40)

Caratteristiche dell'escursione

<u>Percorso</u>	<u>Tipo A/R</u>	<u>Difficoltà: E</u>	<u>KmA/R 18</u>	<u>Ore A/R 6,00</u>
	Quota partenza m.588	Quota max m.1595		Salita m. 1174

Attezzatura: scarponcini – bastoncini – abbigliamento adeguato alla quota e al meteo

AVVICINAMENTO: si prende la strada per Lecco, quindi direzione Valsassina (verso Ospedale) e poi per Introbio. Una volta arrivati a Introbio, si entra nel paese alla seconda segnalazione e si va al Parcheggio all'inizio di via della Cascata preso stabilimento Ciresa.

PROGRAMMA : Parcheggiando l'auto in uno dei posteggi vicino allo stabilimento della Ciresa, si percorre dapprima un tratto di strada che costeggia lo stabilimento della ditta Ciresa. Si prosegue quindi, sempre seguendo la strada, fino ad una curva dove termina il manto asfaltato e, poco dopo è presente una sbarra. Il sentiero vero e proprio parte a destra poco prima della sbarra e consente di tagliare alcuni tornanti della strada

forestale. Nel primo tratto, dopo circa poche centinaia di metri, troverete sulla sinistra una deviazione per il belvedere della cascata del torrente Troggia, che consente di ammirarla dall'alto. Proseguendo sul sentiero si incontra ancora la strada forestale e la si percorre fino all'altezza del primo ponte, dal quale parte nuovamente il sentiero all'interno del bosco che si ricongiunge alla strada in prossimità della fonte San Carlo (m 1100). Poco prima del secondo ponte è possibile riprendere il sentiero che, a differenza della strada, costeggia la valle sulla sinistra del torrente per poi ricongiungersi alla strada al terzo ponte, proprio in prossimità della bella cascata della Bocca di Biandino, dove sono situati anche i rifugi **Tavecchia** e **Valbiandino** (m.1495 dopo 5 km; ore 2,45 dislivello m.1070). Da questo punto la vallata si apre offrendo una vista molto gradevole ai nostri occhi. L'ultimo tratto del percorso (25 min circa) che porta al **Santuario della Madonna della Neve** (m. 1595) è nuovamente su strada sterrata, prevalentemente pianeggiante, escludendo un piccolo strappo finale.

PRANZO AL SACCO

con possibilità di mangiare al RIFUGIO TAVECCHIA previo prenotazione al momento dell'iscrizione

Rientro dal medesimo percorso.

ISCRIZIONI: entro MARTEDÌ' 2 maggio ore 12.00 Non si accettano iscrizioni oltre l'orario indicato

Inviare un messaggio direttamente al coordinatore logistico specificando se pranzo al rifugio

Giuseppe Zanotti tel. 340 5534046

coordinatore aggiunto **Claudio Malinverni**

N.B La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di accompagnatori (AE.) Il coordinatore logistico cura e sovraintende solo gli aspetti pratico-organizzativi dell'escursione.

Rimborso spese viaggio al conducente dell'auto, in ragione di 0,30 €/km da dividere tra i passeggeri della vettura (conducente escluso). Contributo di 1 € per spese organizzative del Gruppo Seniores "E.Bottazzi."

